

*Sel sull'Autostrada*

## “Rossi prende schiaffi da tutti e sull'Aurelia si continua a morire”

► GROSSETO

La premessa di Marco Sabatini, coordinatore provinciale Sel (Sinistra ecologia e libertà), sul tema del corridoio tirrenico è ampiamente indicativa sull'evolversi dell'incontro convocato al numero 65 di via Adige, sede del movimento. “Intorno all'autostrada tirrenica è calato un clamoroso silenzio. La comunità, invece, deve essere messa al corrente di cosa succede intorno e all'interno di questa lunghissima storia. Le informazioni si fermano a Bruxelles senza arrivare in Italia”. Da questo a dare duri giudizi su Governo e Regione in merito alla ormai mummificata questione dell'autostrada, il passo è molto veloce.

► a pagina 10



*Dura presa di posizione del coordinatore di Sel, Sabatini, che chiede all'Anas l'ampliamento della Tirrenica*

# “Rossi prende schiaffi da tutti e sull'Aurelia si continua a morire”

► GROSSETO

La premessa di Marco Sabatini, coordinatore provinciale Sel (Sinistra ecologia e libertà), sul tema del corridoio tirrenico è ampiamente indicativa sull'evolversi dell'incontro convocato al numero 65 di via Adige, sede del movimento. “Intorno all'autostrada tirrenica è calato un clamoroso silenzio. La comunità, invece, deve essere messa al corrente di cosa succede intorno e all'interno di questa lunghissima storia. Le informazioni si fermano a Bruxelles senza arrivare in Italia”.

Da questo a dare duri giudizi su Governo e Regione in merito alla ormai mummificata questione dell'autostrada, il passo è molto veloce.

“L'ultimo incontro tra il ministro delle infrastrutture e trasporti Lupi e il suo vice Nencini su questo problema si è dimostrato un autentico flop. L'assenza al tavolo della Regione non è passato inosservato. Rossi, invece di esprimere giudizi sugli altri dovrebbe chiedersi cosa conta lui, che assomiglia a un pugile suonato che prende schiaffi da tutti. Dall'incontro è maturato il rinvio a marzo in attesa che Sat sistemi il suo assetto socie-

tario. Intanto sull'Aurelia si continua a morire - prosegue Sabatini - e quando piove diventa una piscina. La sicurezza non può attendere le decisioni di una società privata come la Sat, e allora gridiamo basta. L'Anas intervenga immediatamente per risolvere le grandi lacune della strada statale iniziando a stendere asfalto drenante, a cancellare gli incroci a raso e ampliando le corsie. Sono 2 anni che Sel lo predica come soluzione ragionevole”.

A proposito di notizie mai arrivate nel nostro paese Sabatini rileva: “In una nota datata 16 ottobre 2014 la commissione chiede all'Italia di rispettare le norme dell'Ue sui contratti autostradali, cosa che da noi non è successa, con il rischio di essere portati davanti alla Corte di giustizia dell'Ue”.

Nel documento della commissione si legge che l'Italia ha concesso una proroga di 18 anni alla società che è attualmente la concessionaria responsabile della costruzione e della gestione dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia. Il contratto di con-

*“Sulla vicenda è calato un clamoroso silenzio. Le informazioni si fermano a Bruxelles senza arrivare in Italia. La comunità deve sapere”*

cessione - continua il documento - è stato prorogato senza previa gara d'appalto, impedendo la partecipazione di imprese potenzialmente interessate di altri stati membri. In base al diritto dell'Ue la proroga di una concessione equivale a una nuova concessione, che può essere aggiudicata solo a seguito di una procedura competitiva di offerte. Da qui si evince, dunque, che l'Italia non abbia rispettato gli obblighi che le derivano dalle norme dell'Ue sugli appalti. Le autorità italiane - conclude la nota - hanno due mesi di tempo per notificare provvedimenti intesi a porre fine alla violazione, e la commissione potrà adire alla Corte di giustizia.

Passati circa 4 mesi da questo avviso tutto tace su una questione ormai diventata un'autentica leggenda da tramandare ai posteri senza nascondere il rossore della vergogna. “Siamo un territorio poco popolato - conclude Sabatini - di investimenti pubblici nemmeno l'ombra. L'esempio lampante è stato l'alluvione di Albina praticamente ignorato dai vertici del governo”.

Giancarlo Mallarini



**Marco Sabatini** Dure critiche a Governo e Regione sulla questione Tirrenica da parte del coordinatore provinciale di Sel